

CONTRIBUTI PER IL SETTORE ARTIGIANO 2023 CATA Artigianato FVG – Rif. L.R. 12/2002 s.m.i

Dal 31 marzo 2023 aperti i termini per la presentazione delle domande di contributo al CATA da parte delle imprese artigiane. I contributi sono erogati a fondo perduto in regime “*de minimis*” (Rif. Reg. UE 1407/2013)

In particolare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, sono attivati i seguenti canali contributivi:

Imprese di nuova costituzione	2
Finanziamenti a favore dell’artigianato artistico, tradizionale e dell’abbigliamento su misura	4
Ammodernamento tecnologico	5
Consulenze concernenti l’innovazione, la qualità e la certificazione di prodotti	6
Incentivi per la partecipazione a mostre, fiere, esposizioni e manifestazioni commerciali nazionali ed estere	7
Incentivi per la diffusione e promozione del commercio elettronico	8
Contributi alle imprese artigiane di piccolissime dimensioni	10

L’invio delle domande è possibile **dalle ore 10:00 del 31/03/2023 fino alle ore 16:00 del 31/12/2023.**

PROCEDURA DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E RENDICONTO

Le domande di tutte le linee di contributo **devono essere presentate contestualmente al loro rendiconto attraverso la piattaforma informatica FEG della Regione FVG.**

L’accesso alla piattaforma può avvenire tramite credenziali SPID o CNS.

Le domande vengono valutate con procedimento valutativo **a sportello** con svolgimento dell’istruttoria secondo l’ordine cronologico di presentazione e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Per tutte le linee di contributo sono finanziabili le iniziative:

- avviate **successivamente al 1° gennaio dell’anno precedente (ossia dal 01/01/2022)**
- fino alla **presentazione della domanda con contestuale rendiconto del contributo** (ossia si concludono entro la data di presentazione della stessa).

IMPRESE DI NUOVA COSTITUZIONE

(Rif. art. 42 bis L.R. 12/2002)

BENEFICIARI

Microimprese, piccole e medie imprese iscritte all'Albo provinciale delle imprese artigiane (A.I.A.), di cui all'articolo 13 della legge regionale 12/2002.

L'impresa deve essere iscritta all'A.I.A. per la prima volta. Nei 5 anni precedenti la presentazione della domanda, il titolare o il socio imprenditore dell'impresa richiedente non deve risultare titolare o socio imprenditore di impresa artigiana già iscritta all'A.I.A. e successivamente cancellata ovvero di impresa non artigiana già iscritta al registro delle imprese.

INIZIATIVE FINANZIABILI

L'intervento mira a promuovere e sostenere la nascita di nuove imprese artigiane; sono finanziabili le imprese iscritte all'A.I.A. **per le spese sostenute nei sei mesi antecedenti e nei ventiquattro mesi successivi all'iscrizione medesima.**

SPESE AMMISSIBILI

1. spese legali direttamente connesse alla costituzione dell'impresa, nel limite massimo del 5% dell'investimento complessivo;
- 1.2. l'acquisizione di un piano di analisi e sviluppo aziendale;
2. acquisto di macchinari, attrezzature, macchine operatrici prive di targa, nuovi di fabbrica da destinare esclusivamente alla nuova attività artigiana, di importo unitario superiore a € 100,00, al netto dell'IVA; in deroga sono ammissibili i beni di importo inferiore a euro 100,00, al netto dell'IVA, a condizione che siano strumentali o accessori rispetto ad altri beni incentivati contenuti nel medesimo giustificativo di spesa
3. acquisto di arredi per ufficio;
4. acquisto di programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
5. interventi aventi rilevanza urbanistica o edilizia ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 19/2009 esclusa la costruzione (sono ammissibili a condizione che le strutture produttive e gli impianti, al momento della presentazione della domanda di incentivo siano di proprietà dell'impresa richiedente il contributo ovvero siano nella sua disponibilità mediante un contratto di durata pari a quella del vincolo di destinazione di cui all'art. 22, previo assenso scritto del proprietario);
6. spese di progettazione, direzione lavori e collaudo, nei limiti massimi fissati dal decreto del Presidente della Regione 453/2005, per gli interventi di cui alla lettera e);
- 6.2. spese relative al salario netto relativo ai dipendenti assunti con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
- 6.3. spese per facilitare l'accesso al commercio elettronico di cui all'articolo 37:
 - consulenza per la creazione di siti di commercio elettronico;
 - consulenza specialistica per lo sviluppo, la customizzazione e la personalizzazione dell'applicazione;
 - consulenza per l'integrazione con altri sistemi informativi aziendali;

assistenza per utilizzo e gestione del sito;

- servizi di traduzione dei testi del sito;
- consulenze per studi di web marketing, per piani di diffusione e posizionamento del sito web finalizzati alla promozione del sito;
- hardware per una sola postazione completa (incluso il sistema operativo);
- hardware specifico per la gestione delle transazioni commerciali sulla rete internet e per i sistemi di sicurezza di connessione alla rete;
- sistemi informatici (software, brevetti) acquistati o ottenuti in licenza comprese le spese per la registrazione del nome di dominio e della casella di posta elettronica;
- software specifici per la gestione delle transazioni commerciali sulla rete internet e per i sistemi di sicurezza della connessione alla rete, inclusa la Secure payment System;
- applicativi e programmi per l'integrazione con altri sistemi informativi aziendali.

6.4. spese legate all'utilizzo di piattaforme di crowdfunding;

6.5. spese per i corsi di formazione attinenti all'attività aziendale rivolti al titolare ed ai dipendenti

INTENSITA' DELL'AUTO

L'intensità dell'aiuto è pari al **40% delle spese ammissibili**.

Tale intensità è elevata al **50%** qualora l'impresa sia **femminile, giovanile** oppure **localizzata in una zona di svantaggio socio economico**.

Qualora all'impresa sia stato attribuito il **rating di legalità** dall'autorità Garante della concorrenza e mercato, l'intensità d'aiuto sarà aumentata di **ulteriori 5 punti percentuali**.

LIMITI DI SPESA

La spesa complessiva ammissibile deve rientrare nei seguenti limiti per i **punti 1, 2, 3, 4, 5, 6**:

- importo minimo pari a 5.000,00 euro
- importo massimo pari a 75.000,00 euro.

La spesa relativa all'acquisizione di un **piano di analisi e sviluppo aziendale (punto 1.2)** ha i seguenti limiti:

- importo minimo pari a 1.500,00 euro
- importo massimo pari a 8.000,00 euro.

La **spesa** relativa al **salario netto dei dipendenti (punto 6.2)** assunti con contratto di lavoro subordinato a tempo **indeterminato** ha i seguenti limiti:

- importo minimo riferito a ciascun dipendente assunto a tempo pieno: pari a 8.000,00 euro;
- importo minimo riferito a ciascun dipendente assunto a tempo parziale: pari 5.000,00 euro;
- importo massimo complessivo pari a 100.000,00 euro.

L'ammontare del **contributo** per le spese relative al **salario netto** è pari a:

- 250,00 euro mensili per ciascun dipendente assunto a tempo pieno;
- 150,00 euro mensili per ciascun dipendente assunto a tempo parziale.

Le spese per facilitare l'accesso al **commercio elettronico (punto 6.3)** ha i seguenti limiti:

- importo minimo pari a 3.000,00 euro
- importo massimo pari a 30.000,00 euro.

FINANZIAMENTI A FAVORE DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO, TRADIZIONALE E DELL'ABBIGLIAMENTO SU MISURA (Rif. art. 54 L.R. 12/2002)

BENEFICIARI

Microimprese, le piccole e medie imprese, i consorzi e le società consortili, anche in forma cooperativa, **iscritti all'Albo provinciale delle imprese artigiane, di cui all'articolo 13 della legge regionale 12/2002, come definiti dal D.P.Reg. 400/2002. I beneficiari al momento della domanda devono essere iscritti alla categoria delle lavorazioni artistiche, tradizionali e dell'abbigliamento su misura.**

Il laboratorio **deve trovarsi in un centro urbano**, dove per centro urbano si intendono le **zone omogenee A e B** degli strumenti urbanistici generali comunali; qualora il Comune non abbia definito le zone omogenee, il beneficiario deve allegare alla domanda di contributo una dichiarazione del Comune medesimo attestante che la zona nella quale è insediato il laboratorio è da considerarsi centro urbano.

SPESE AMMISSIBILI

- a) lavori di ammodernamento, ampliamento, ristrutturazione e straordinaria manutenzione di immobili adibiti o da adibire a laboratori;
- b) spese di progettazione, direzione lavori e collaudo, nei limiti massimi fissati dal decreto del Presidente della Regione 453/2005, per gli interventi di cui alla lettera a);
- c) acquisto di arredi da destinarsi ad uso dei laboratori di cui alla lettera a);
- d) acquisto di macchinari e attrezzature destinati o da destinarsi ad uso dei laboratori di cui alla lettera a), di importo unitario superiore a 100,00 euro al netto dell'IVA. *In deroga sono ammissibili beni di importo inferiore a euro 100,00, al netto dell'IVA, a condizione che siano strumentali o accessori rispetto ad altri beni incentivati contenuti nel medesimo giustificativo di spesa*

Le spese al punto a) sono ammissibili se **l'unità immobiliare, per gli immobili già adibiti a laboratorio, al momento della presentazione della domanda, sia in regola con le normative vigenti in materia urbanistica e che il richiedente risulti in possesso delle autorizzazioni per lo svolgimento dell'attività produttiva in essere.**

INTENSITA' DELL'AIUTO

L'intensità dell'aiuto è pari al **30% delle spese ammissibili**.

Tale intensità è elevata al **40%** qualora l'impresa sia **femminile, giovanile** oppure **localizzata in una zona di svantaggio socio economico**.

Qualora all'impresa sia stato attribuito il **rating di legalità** dall'autorità Garante della concorrenza e mercato, l'intensità d'aiuto sarà aumentata di **ulteriori 5 punti percentuali**.

LIMITI DI SPESA

La **spesa complessiva ammissibile** deve rientrare nei seguenti limiti:

- **importo minimo pari a 5.000,00 euro**
- **importo massimo pari a 75.000,00 euro**

AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO

(Rif. art. 55 bis L.R. 12/2002)

BENEFICIARI

Imprese artigiane iscritte all'Albo Imprese Artigiane (AIA) **da almeno 3 anni, che non siano iscritte all'artigianato artistico e tradizionale** (non vale se l'impresa pur essendo iscritta all'artigiano artistico e tradizionale risiede in una zona omogenea diversa da A e B) **e che non facciano nello stesso anno solare domanda per la linea imprese di piccolissime dimensioni.**

INIZIATIVE FINANZIABILI

In attuazione dell'art. 55 bis della LR 12/2002, l'Amministrazione Regionale concede incentivi in conto capitale per l'ammmodernamento tecnologico, al fine di sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle imprese artigiane. **Sono finanziabili le iniziative dirette ad introdurre nel processo aziendale innovazioni di prodotto e di processo.**

SPESE AMMISSIBILI

- Acquisto e installazione di macchinari, macchine operatrici prive di targa, impianti, strumenti e attrezzature nuove di fabbrica di importo unitario pari o superiore a 100,00 euro al netto dell'IVA; *in deroga sono ammissibili i beni inferiori a euro 100,00, al netto dell'IVA, a condizione che siano strumentali o accessori rispetto ad altri beni incentivati contenuti nel medesimo giustificativo di spesa*
- Hardware e beni immateriali quali software e licenze d'uso (**tablet, smartphone non sono ammissibili**), di importo unitario pari o superiore a 100,00 euro al netto dell'IVA; *in deroga sono ammissibili i beni inferiori a euro 100,00, al netto dell'IVA, a condizione che siano strumentali o accessori rispetto ad altri beni incentivati contenuti nel medesimo giustificativo di spesa*
- l'installazione degli hardware e dei software di cui al punto precedente, **di importo pari o superiore a 300,00 euro, al netto dell'IVA**
- la personalizzazione dei software in uso presso l'impresa volta ad introdurre nel processo aziendale le innovazioni di prodotto e di processo, **di importo pari o superiore a 300,00 euro, al netto dell'IVA**
- L'IVA qualora costituisca un costo

INTENSITA' DELL'AIUTO

L'intensità dell'aiuto è fissa **pari 40% delle spese ammissibili**

Qualora all'impresa sia stato attribuito il **rating di legalità** dall'autorità Garante della concorrenza e mercato, l'intensità d'aiuto sarà aumentata di **ulteriori 5 punti percentuali**.

LIMITI DI SPESA

La **spesa complessiva ammissibile** deve rientrare nei seguenti limiti:

- **importo minimo pari a 3.000,00 euro**
- **importo massimo pari a 25.000,00 euro**

CONSULENZE CONCERNENTI L'INNOVAZIONE, LA QUALITÀ E LA CERTIFICAZIONE DI PRODOTTI (Rif. art.56, comma 1 lett. a) L.R. 12/2002)

BENEFICIARI

Microimprese, le piccole e medie imprese, i consorzi e le società consortili, anche in forma cooperativa, iscritti all'Albo provinciale delle imprese artigiane, di cui all'articolo 13 della legge regionale 12/2002.

INIZIATIVE FINANZIABILI

Iniziative concernenti l'acquisizione di consulenze finalizzate:

- a) alla messa a punto di nuovi prodotti, processi produttivi o al miglioramento degli stessi, ivi compresa l'assistenza tecnico/manageriale.
- b) alla realizzazione di sistemi aziendali di assicurazione e gestione della qualità certificabili da organismi accreditati in base a normative nazionali o comunitarie;
- c) alla realizzazione di sistemi aziendali di gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro certificabili da organismi accreditati in base a normative nazionali o comunitarie;
- d) alla realizzazione di sistemi aziendali per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente o di valutazioni ambientali certificabili da organismi accreditati in base a normative nazionali o comunitarie;
- e) alla conformità dei prodotti a direttive comunitarie recepite in ambito nazionale.

SPESE AMMISSIBILI

- **Lettera a):** spese per consulenze esterne, riguardanti esclusivamente contenuti specialistici. La consulenza deve consentire un significativo apporto di tipo innovativo alle attività originali che l'impresa richiedente intende sviluppare;
- **Lettere b), c) e d):** spese per le consulenze esterne compresi l'addestramento degli addetti, le prove di laboratorio e l'ottenimento della certificazione a cura di società notificate o accreditate ai sensi della normativa nazionale e comunitaria;
- **Lettera e):** spese per le consulenze esterne, le prove di laboratorio o di tipo, finalizzate all'emissione della dichiarazione di conformità al modello che è stato oggetto dell'esame «CE» di tipo, rilasciato dall'organismo notificato o della dichiarazione di conformità ai requisiti essenziali rilasciata dal costruttore.

INTENSITA' DELL'AUTO

L'intensità dell'aiuto è pari al **30% delle spese ammissibili**.

Tale intensità è elevata al **40%** qualora l'impresa sia **femminile, giovanile** oppure **localizzata in una zona di svantaggio socio economico**.

Qualora all'impresa sia stato attribuito il **rating di legalità** dall'autorità Garante della concorrenza e mercato, l'intensità d'aiuto sarà aumentata di **ulteriori 5 punti percentuali**.

LIMITI DI SPESA

La **spesa complessiva ammissibile** deve rientrare nei seguenti limiti:

- **importo minimo pari a 3.000,00 euro**
- **importo massimo pari a 24.000,00 euro**

INCENTIVI PER LA PARTECIPAZIONE A MOSTRE, FIERE, ESPOSIZIONI E MANIFESTAZIONI COMMERCIALI NAZIONALI ED ESTERE (Rif. art. 56, comma 1, lettera c) L.R. 12/2002)

BENEFICIARI

Microimprese, le piccole e medie imprese, i consorzi e le società consortili, anche in forma cooperativa, iscritti all'Albo provinciale delle imprese artigiane, di cui all'articolo 13 della legge regionale 12/2002.

INIZIATIVE FINANZIABILI

Si possono presentare fino a un massimo due manifestazioni, comunque entro i limiti massimali e minimali di spesa. Il calendario fieristico nazionale è pubblicato sul sito www.regioni.it

SPESE AMMISSIBILI

- a) tassa di iscrizione;
- b) affitto della superficie espositiva, anche preallestita;
- c) allestimento della superficie espositiva, ivi compresi il noleggio delle strutture espositive, delle attrezzature ed arredi, la realizzazione degli impianti, il trasporto ed il montaggio/smontaggio.
- c bis) costi per la partecipazione mediante l'utilizzo delle piattaforme web.

INTENSITA' DELL'AIUTO

L'intensità dell'aiuto è pari al **30% delle spese ammissibili**.

Tale intensità è elevata al **40%** qualora l'impresa sia **femminile, giovanile** oppure **localizzata in una zona di svantaggio socio economico**.

Qualora all'impresa sia stato attribuito il **rating di legalità** dall'autorità Garante della concorrenza e mercato, l'intensità d'aiuto sarà aumentata di **ulteriori 5 punti percentuali**.

LIMITI DI SPESA

La **spesa complessiva ammissibile** deve rientrare nei seguenti limiti:

- **importo minimo pari a 2.000,00 euro**
- **importo massimo pari a 40.000,00 euro.**

INCENTIVI PER LA DIFFUSIONE E PROMOZIONE DEL COMMERCIO ELETTRONICO (Rif. art. 57 L.R. 12/2002)

BENEFICIARI

Microimprese, le piccole e medie imprese, i consorzi e le società consortili, anche in forma cooperativa, iscritti all'Albo provinciale delle imprese artigiane, di cui all'articolo 13 della legge regionale 12/2002.

INIZIATIVE FINANZIABILI

- a) acquisizione di strumenti e programmi destinati alla creazione o alla promozione di siti orientati al commercio elettronico
- b) acquisizione di consulenze in materia di commercio elettronico
- c) promozione del sito di commercio elettronico

Le iniziative sono finanziabili anche se riferite alla **ristrutturazione, al potenziamento o all'ampliamento del sito orientato al commercio elettronico già esistente, a condizione che per tale sito** – o per altro sito intestato all'impresa richiedente il contributo – **la stessa non abbia già beneficiato del contributo stesso e purché le modifiche per cui si chiede il finanziamento siano dettagliatamente descritte e documentate nella domanda e verificabili a consuntivo.**

SPESE AMMISSIBILI

- a) spese per l'acquisizione dei seguenti **servizi**:
 - consulenza rivolta alla creazione di siti orientati al commercio elettronico;
 - consulenza specialistica per lo sviluppo, la customizzazione e personalizzazione dell'applicazione che gestisce l'attività di vendita o promozione via internet quali applicazioni di e-Commerce, applicazioni business-to-business, etc;
 - consulenza per l'integrazione con gli altri sistemi informativi aziendali (gestione magazzino, vendite, distribuzione, amministrazione, Business Intelligence, CRM);
 - assistenza iniziale all'imprenditore, ai propri soci, ai collaboratori e dipendenti per la gestione del sito orientato al commercio elettronico, tra cui la consulenza per l'iniziale utilizzo, limitatamente agli addetti destinati alla gestione, manutenzione o controllo del sito e con esclusione delle spese di trasferta;
 - la traduzione dei testi del sito;
 - promozione del sito orientato al commercio elettronico, limitatamente alle spese previste per l'acquisizione di consulenze per studi di web marketing, per i piani di diffusione e il posizionamento del sito web di commercio elettronico
 - realizzazione di video e foto necessari alla creazione del sito web in quanto parti integranti dei contenuti dello stesso.
- b) spese per l'acquisizione dei seguenti **beni materiali**:
 - hardware per una sola postazione completa (incluso sistema operativo)
 - hardware specifico per la gestione delle transazioni commerciali sulla rete internet e per i sistemi di sicurezza della connessione alla rete, inclusa la costituzione di Secure payment System
- c) spese per l'acquisizione dei seguenti **beni immateriali**:
 - sistemi informatici (software, brevetti) acquistati o ottenuti in licenza, purché strettamente necessari e direttamente collegati alla creazione, gestione, promozione del sito orientato al commercio elettronico,

- comprese le spese relative alla registrazione del nome di dominio e della casella di posta elettronica
- software specifici per la gestione delle transazioni commerciali sulla rete internet e per i sistemi di sicurezza della connessione alla rete, inclusa la costituzione di Secure payment System
- applicazioni e programmi per l'integrazione con gli altri sistemi informativi aziendali (gestione magazzino, vendite, distribuzione, amministrazione, Business Intelligence, CRM).

INTENSITA' DELL'AIUTO

L'intensità dell'aiuto è pari al **30% delle spese ammissibili**.

Tale intensità è elevata al **40%** qualora l'impresa sia **femminile, giovanile** oppure **localizzata in una zona di svantaggio socio economico**.

Qualora all'impresa sia stato attribuito il **rating di legalità** dall'autorità Garante della concorrenza e mercato, l'intensità d'aiuto sarà aumentata di **ulteriori 5 punti percentuali**.

LIMITI DI SPESA

La **spesa complessiva ammissibile** deve rientrare nei seguenti limiti:

- **importo minimo pari a 3.000,00 euro**
- **importo massimo pari a 30.000,00 euro.**

CONTRIBUTI ALLE IMPRESE ARTIGIANE DI PICCOLISSIME DIMENSIONI

(Rif. art. 60 bis L.R. 12/2002)

BENEFICIARI

Imprese artigiane di piccolissime dimensioni (con ULA pari a massimo 9,99 dipendenti, fatturato o totale di bilancio non superiori a 500.000 euro) iscritte all'A.I.A., di cui all'art. 13 L.R. 12/2002.

Inoltre, le imprese per beneficiare del contributo non devono aver presentato nello stesso anno solare domanda per la linea ammodernamento tecnologico.

INIZIATIVE FINANZIABILI

- a) spese sostenute per l'**ottenimento di garanzie in relazione a operazioni creditizie destinate al finanziamento dell'attività aziendale;**
- b) spese sostenute per il pagamento degli **oneri finanziari relativi all'effettuazione di operazioni bancarie destinate al finanziamento dell'attività aziendale;**
- c) spese sostenute per l'**acquisizione di consulenze finalizzate alla pianificazione finanziaria aziendale.**

SPESE AMMISSIBILI

Per le iniziative di cui alla lettera a): spese sostenute nell'esercizio finanziario precedente alla data di presentazione della domanda, relative al premio e alle spese di istruttoria per l'ottenimento di garanzie, in forma di fidejussioni o di garanzie a prima richiesta, rilasciate nell'interesse dell'impresa beneficiaria da banche, istituti assicurativi e confidi, riferite (per competenza), all'esercizio finanziario antecedente all'anno di presentazione della domanda di contributo;

Per le iniziative di cui alla lettera b): spese sostenute nell'esercizio finanziario precedente alla data di presentazione della domanda, relative agli interessi passivi e alle spese di istruttoria e di perizia per la concessione del finanziamento bancario, riferite (per competenza) all'esercizio finanziario antecedente all'anno di presentazione della domanda di contributo;

Per le iniziative di cui alla lettera c): spese relative alle consulenze effettuate da professionisti iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili relative alla redazione di un piano finanziario aziendale comprendente, tra l'altro, l'analisi dei flussi di cassa e sostenute nei 12 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di contributo.

INTENSITÀ DELL' AIUTO & LIMITI DI SPESA

L'intensità dell'aiuto è pari al 50% delle spese ammissibili più un eventuale 5% se all'impresa è stato attribuito il rating di legalità dall'autorità Garante della concorrenza e mercato.

Sono ammesse a contributo le iniziative la cui spesa complessiva ammissibile rientra nei seguenti limiti:

- spese al punto a: **importo minimo pari a 500,00 euro - importo massimo pari a 5.000,00 euro**
- spese al punto b: **importo minimo pari a 500,00 euro - importo massimo pari a 10.000,00 euro**
- spese al punto c: **importo minimo pari a 500,00 euro - importo massimo pari a 3.000,00 euro**